

# **ECOSISTEMA INFORMATIVO REGIONALE INTEGRATO PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO**

## **PERCORSO FORMATIVO**

### **INTRODUZIONE NORMATIVA ALLA PIANIFICAZIONE FUNZIONALE IN TOSCANA**

Il Corso è stato realizzato con la collaborazione tecnica di:



**Il piano è un'attività politica  
tecnicamente assistita**

## C'ERA UNA VOLTA IL P.R.G.

**“Sono parti essenziali del piano le seguenti: a) le localizzazioni: con cui determinate aree vengono destinate a sede di opere o impianti pubblici [...] b) la zonizzazione: con cui viene effettuata la divisione in ‘zone’ del territorio comunale con la precisazione di quelle destinate all’espansione dell’aggregato urbano e la determinazione dei vincoli e dei caratteri da osservare in ciascuna di esse”. Filippo Salvia, Francesco Teresi, Diritto Urbanistico, Padova, CEDAM, 1986, pp.58-59.**



# L.R.5/95: SINCRETISMO TRA SOSTENIBILITA' E PIANIFICAZIONE

**ARTICOLO 1, COMMA 2:** *Si considera sostenibile lo sviluppo volto ad assicurare uguali potenzialità di crescita del benessere dei cittadini e a salvaguardare i diritti delle generazioni presenti e future a fruire delle risorse del territorio.*

**ARTICOLO 2** (Le risorse del territorio e l'azione della Regione e degli Enti locali)

1. Sono risorse naturali del territorio l'aria, l'acqua, il suolo, gli ecosistemi della fauna e della flora. Esse esprimono gli equilibri ambientali e lo stato di salute dell'ecosistema generale a fronte dei quali e' valutata la sostenibilità ambientale delle trasformazioni del territorio.
2. Sono risorse essenziali del territorio le risorse naturali, le città e i sistemi degli insediamenti; il paesaggio; i documenti materiali della cultura; i sistemi infrastrutturali e tecnologici.
3. Per garantire la tutela di tali risorse, la Regione, le Province, i Comuni singoli o associati, nel quadro dei principi della legge 8 giugno 1990, n. 142, esercitano in modo organico e coordinato le funzioni di programmazione, pianificazione e controllo di cui alla presente legge, assicurando il collegamento e la coerenza tra politiche territoriali e di settore.

# L.R.65/2014: PATRIMONIO TERRITORIALE E RISORSE

## L.R.65/2014, ARTICOLO 3 *Il patrimonio territoriale*

**1.La Regione promuove e garantisce la riproduzione del patrimonio territoriale [...]**

**2. Il patrimonio territoriale di cui al comma 1, è riferito all'intero territorio regionale ed è costituito da:**

**a) la struttura idro-geomorfologica, che comprende i caratteri geologici, morfologici, pedologici, idrologici e idraulici;**

**b) la struttura ecosistemica, che comprende le risorse naturali aria, acqua, suolo ed ecosistemi della fauna e della flora;**

**c) la struttura insediativa, che comprende città e insediamenti minori, sistemi infrastrutturali, artigianali, industriali e tecnologici;**

**d) la struttura agro-forestale, che comprende boschi, pascoli, campi e relative sistemazioni nonché i manufatti dell'edilizia rurale.**

# L.R.65/2014: PATRIMONIO TERRITORIALE E RISORSE

## L.R.65/2014, ARTICOLO 3 *Il patrimonio territoriale*

**3. Le componenti di cui al comma 2, e le relative risorse non possono essere ridotte in modo irreversibile. Le azioni di trasformazione del territorio devono essere considerate in base ad un bilancio complessivo degli effetti su tutte le componenti.**

**4. Il patrimonio territoriale come definito al comma 2 comprende altresì il patrimonio culturale costituito dai beni culturali e paesaggistici, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'Articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137), di seguito indicato come "Codice", e il paesaggio così come definito all'articolo 131 del Codice.**

**5. Gli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, le loro interrelazioni e la loro percezione da parte delle popolazioni esprimono l'identità paesaggistica della Toscana.**

## CONTINUITA' NELLE TRE RIFORME: L.R.5/95 – L.R. 1/2005 – L.R. 65/2014

il percorso di costruzione ed attuazione dei piani attraversa le seguenti fasi:

- **conoscenza delle risorse** (costruzione di banche dati e indicatori sulle condizioni di stato, pressione, impatto e risposta sulle singole risorse),
- **decisione e disciplina delle risorse** (norme di tutela e di trasformazione delle risorse),
- **valutazione degli effetti del piano sulle risorse** (valutazione ex-ante, poi confluita nella VAS, per prefigurarne i possibili impatti positivi e/o negativi sull'ambiente)
- **monitoraggio degli effetti del piano sulle risorse** (verifica ex-post dello stato delle risorse dopo l'attuazione delle norme del piano attraverso idonei indicatori).



# LE RISORSE

**ARIA**

**ACQUA**

**SUOLO E SOTTOSUOLO**

**BIODIVERSITA'**

**FLORA**

**FAUNA**

**DOCUMENTI DELLA CULTURA**

**PAESAGGIO**

**CITTA' ED INSEDIAMENTI**

**INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

**TERRITORIO RURALE**

**POPOLAZIONE**

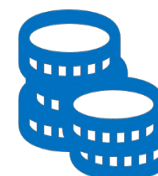
**SALUTE UMANA**

**PROCESSI SOCIO-ECONOMICI**

**CLIMA**

**RIFIUTI**

**ENERGIA**



## CHI GOVERNA LE RISORSE? - AUTONOMIA

**Art. 114 Cost.** «La Repubblica e` costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Citta` metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Citta` metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione».

# CHI GOVERNA LE RISORSE? – RISORSE E FUNZIONI

**Art. 119 Cost.** «I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno **autonomia finanziaria di entrata e di spesa**... I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno **risorse autonome**. Stabiliscono e applicano **tributi ed entrate propri**... Dispongono di **compartecipazioni al gettito** di tributi erariali riferibile al loro territorio... **Le risorse derivanti dalle fonti** di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di **finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite**».

# CHI GOVERNA LE RISORSE? – RISORSE AGGIUNTIVE

**Art. 119 Cost.** «Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.».

# CHI GOVERNA LE RISORSE? - CORRISPONDENZA

**Sentenza C.C. n. 137/2018** *«la necessità di trovare risorse per le nuove funzioni [ATTRIBUITE MA NON FINANZIATE] comprime inevitabilmente le scelte di spesa relative alle funzioni preesistenti, e si pone altresì in contrasto con il principio di corrispondenza tra funzioni e risorse, ricavabile dall'art. 119, quarto comma, Cost.».*

## CHI GOVERNA LE RISORSE? – TITOLO V COST.

PRINCIPII	CONSEGUENZE POSSIBILI
EQUIORDINAMENTO [ART.114]	PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE
FUNZIONI PROPRIE [ARTT.114 , 117 E 118]	<u>PIANIFICAZIONE</u> <u>FUNZIONALE</u>
<u>CORRISPONDENZA</u> <u>RISORSE-FUNZIONI</u> [ART. 119]	DIFFERENZIAZIONE E ADEGUATEZZA DELLA PIANIFICAZIONE

# CHI GOVERNA LE RISORSE? - PREVALENZA

## Codice del Paesaggio, Art.145, comma 3

«Le previsioni dei piani paesaggistici di cui agli articoli 143 e 156 non sono derogabili da parte di piani, programmi e progetti nazionali o regionali di sviluppo economico, sono cogenti per gli strumenti urbanistici dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici, stabiliscono norme di salvaguardia applicabili in attesa dell'adeguamento degli strumenti urbanistici e sono altresì vincolanti per gli interventi settoriali».



# CHI GOVERNA LE RISORSE? – FUNZIONI PROPRIE

**L.R.65/2014**

## **Art. 6**

### ***Lo statuto del territorio***

1. Lo statuto del territorio costituisce l'atto di riconoscimento identitario mediante il quale la comunità locale riconosce il proprio patrimonio territoriale e ne individua le regole di tutela, riproduzione e trasformazione.
2. **Lo statuto del territorio comprende gli elementi che costituiscono il patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, e le invarianti strutturali di cui all'articolo 5.**
3. Lo statuto del territorio, quale elemento fondativo e costitutivo per il governo del territorio, è formulato ad ogni livello di pianificazione territoriale, **in coerenza con le funzioni proprie di ogni soggetto di cui all'articolo 8,** mediante la partecipazione delle comunità interessate ai sensi dell'articolo 36.
4. Lo statuto del territorio costituisce il quadro di riferimento prescrittivo per le previsioni di trasformazione contenute negli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11.
5. Lo statuto del territorio regionale contenuto nel PIT concorre alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, ai sensi degli articoli 131, 135, 143 e 145 del Codice. Gli statuti della pianificazione provinciale e comunale si conformano allo statuto del territorio regionale, ai sensi dell'articolo 145, comma 4, del Codice.



# CHI GOVERNA LE RISORSE? – COMPETENZE

**L.R.65/2014**

## **Art. 8**

### ***I soggetti***

1. Le funzioni amministrative relative al governo del territorio sono esercitate, nell'ambito delle rispettive competenze, dai comuni, dalle unioni di comuni, dalle province, dalla città metropolitana e dalla Regione, secondo i principi di collaborazione istituzionale, sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.
2. I comuni esercitano le funzioni primarie ed essenziali della pianificazione urbanistica.
3. La Regione assicura che il sistema del governo del territorio si attui nel rispetto delle finalità della presente legge e riconosce nella pianificazione di area vasta uno dei suoi principali componenti.
4. I soggetti istituzionali di cui al comma 1, disciplinano la tutela, la valorizzazione e le trasformazioni territoriali mediante gli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11. Essi assicurano altresì, ciascuno per le proprie competenze, che gli atti di governo del territorio si formino nel rispetto delle disposizioni della presente legge e dei relativi regolamenti di attuazione, in conformità al PIT e in coerenza con gli atti di governo del territorio degli altri livelli istituzionali.
5. I soggetti pubblici e privati nonché i cittadini singoli o associati partecipano alla formazione degli atti di governo del territorio secondo le disposizioni della presente legge.

# CHI GOVERNA LE RISORSE? COMPETENZE

## DISCIPLINA DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

### Articolo 20 - Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, da adottarsi successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli **obiettivi** applicandone gli **indirizzi** per le politiche e le **direttive** e rispettandone le **prescrizioni** e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art. 145 del Codice.

**Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territori e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a...**

# CHI GOVERNA LE RISORSE? - STRUMENTI

## **L.R. 65/2014, Art. 10 *Atti di governo del territorio***

1. Sono atti di governo del territorio gli strumenti della pianificazione di cui ai commi 2 e 3, i piani e programmi di settore e gli accordi di programma di cui all'articolo 11.

2. Sono strumenti della pianificazione territoriale:

- a) il piano di indirizzo territoriale (PIT);
- b) il piano territoriale di coordinamento provinciale (PTC);
- c) il piano territoriale della città metropolitana (PTCM);
- d) il piano strutturale comunale;
- e) il piano strutturale intercomunale;
- f) *Abrogata*

3. Sono strumenti della pianificazione urbanistica:

- a) il piano operativo comunale;
- a bis) *il piano operativo intercomunale;*
- b) i piani attuativi, comunque denominati.

# CHI GOVERNA LE RISORSE? – FUNZIONI PROPRIE

COSTITUTUZ.	LR 65/2014	CODICE E SNSS	PIT-PPR	RISORSE	ENTI	FUNZIONI/POLITI CHE
ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI AGLI ENTI	CIASCUN ENTE ATTUA LA LEGGE E IL PIT-PPR SECONDO LE SUE FUNZIONI	AL PIT-PPR SI DEVONO CONFORMARE TUTTE LE PIANIFICAZIONI ANCHE DI SETTORE, COMUNALI, PROVINCIALI, METROPOLITANEREGIO NALI E STATALI LA SNSS DICHIARA OBIETTIVI PER LE POLITICHE E I PIANI	ECUMENICO: DISTRIBUISCE COMPITI AI PIANI E ALLE POLITICHE DI SETTORE	ARIA	ARPAT, RT, C, P,M	PRQA,PTC,PS,PO
				ACQUA	ARPAT, ADB, RT...	PDB,PTA,PS,PO
				SUOLO	ARPAT, ADB, RT...	PDB, PAER,PS,PO
				FLORA	RT	BIO, AGR.
				FAUNA	RT	BIO
				BIODIVERSITA ,	RT	BIO
				INSEDIAMENT I	COMUNI	PS, PO, PA
				INFRASTRUTT .	RT, P, M, C	PRM,PTC,PS,PO
				TERR. RURALE	RT	PSR
				SALUTE	ASL,RT	Piano Sanitario

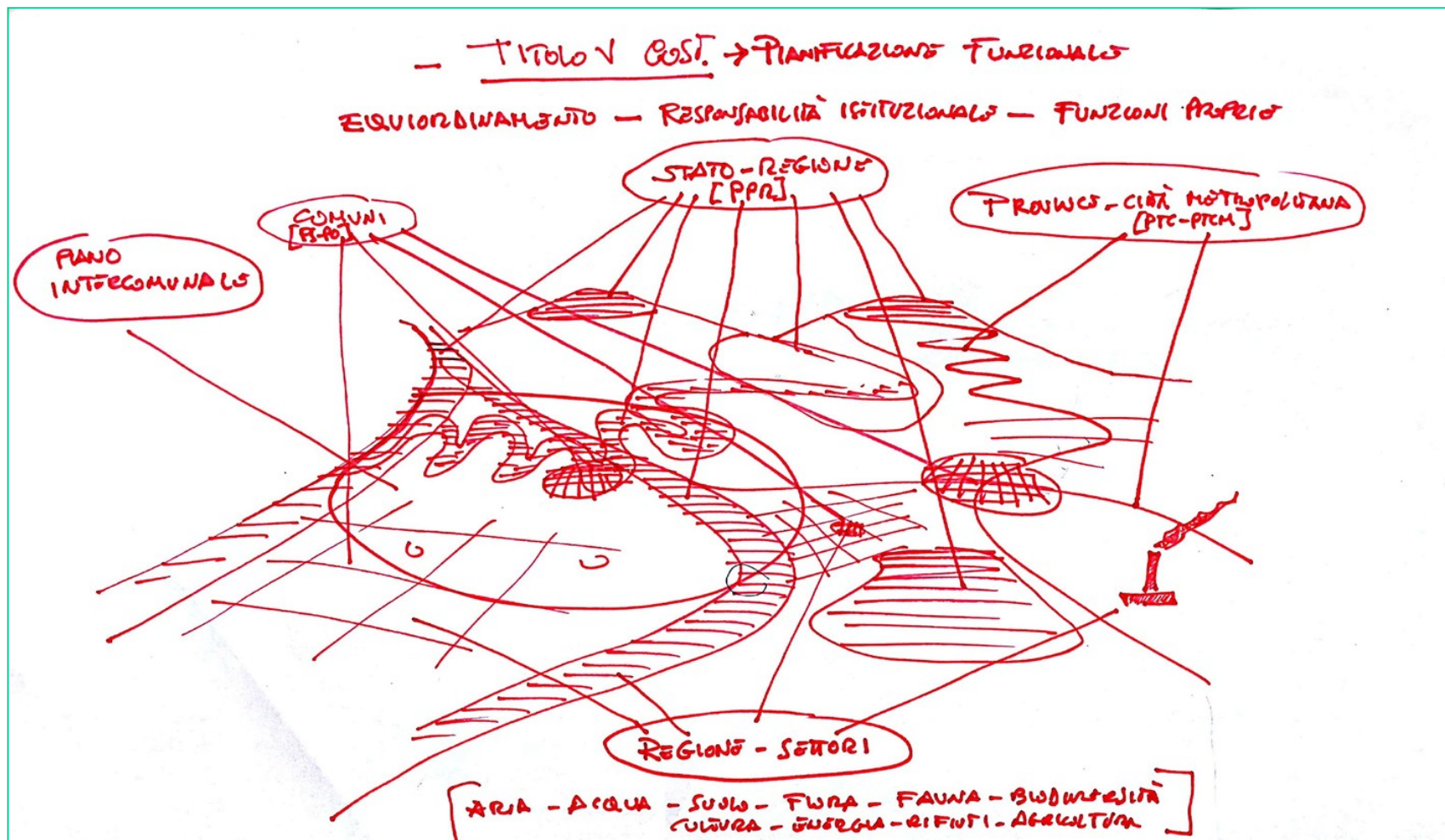
# CHI GOVERNA LE RISORSE? – FUNZIONI PROPRIE

ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI AGLI ENTI	CIASCUN ENTE ATTUA LA LEGGE E IL PIT-PPR SECONDO LE SUE FUNZIONI	AL PIT-PPR SI DEVONO CONFORMARE TUTTE LE PIANIFICAZIONI ANCHE DI SETTORE, COMUNALI, PROVINCIALI, METROPOLITANE REGIONALI E STATALI LA SNSS DICHIARA OBIETTIVI PER LE POLITICHE E I PIANI	ECUMENICO: DISTRIBUISCE COMPITI AI PIANI E ALLE POLITICHE DI SETTORE	FAUNA	RT	BIO
				BIODIVERSITA	RT	BIO
				INSEDIAMENTI	COMUNI	PS, PO, PA
				INFRASTRUTTURE	RT, P, M, C	PRM, PTC, PS, PO
				TERR. RURALE	RT	PSR
				SALUTE	ASL, RT	Piano Sanitario
				POPOLAZIONE	IRPET, RT, P, M, C	RT, METR., PS
				PR. SOC.-ECON.	IRPET, RT, P, M, C	RT, METR., PS
				DOC. CULTURA	MIBACT, RT	CULT
				PAESAGGIO	MIBACT, RT	PAE

Tab.1: rapporto tra risorse, Enti e funzioni/politiche



# CHI GOVERNA LE RISORSE?



## COME SI GOVERNANO LE RISORSE?

### DALLA PIANIFICAZIONE A CANNOCCHIALE O A CASCATA ALLA PIANIFICAZIONE FUNZIONALE

TIPOLOGIE PIANIFICAZIONI	TIPOLOGIE NORMATIVE	CONTENUTO	LIVELLI	SCALE DI RIFERIMENTO
PIANIFICAZIONE A CASCATA	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	LOCALIZZAZIONI ZONIZZAZIONI	REGIONALE	1:50.000
			PROVINCIALE	1:25.000
			COMUNALE	1:10.000-1:2.000
PIANIFICAZIONE STRUTTURALE	DISCIPLINA DI PIANO	TUTELA RISORSE TRASFORMAZIONE RISORSE	REGIONALE	1:50.000
			PROVINCIALE	1:25.000
			COMUNALE	1:10.000-1:2.000
PIANIFICAZIONE STRUTTURALE-FUNZIONALE	DISCIPLINA DI PIANO	TUTELA RISORSE TRASFORMAZIONE RISORSE	REGIONALE	1:10.000-1:2.000
			PROVINCIALE	
			COMUNALE	

# COME SI GOVERNANO LE RISORSE NEI RAPPORTI TRA PIANI? - GERARCHIA

- **SISTEMA GERARCHICO (AUTORITA' IMPOSITIVA PER LIVELLO):**
  - PIANO SOVRAORDINATO 1
    - PIANO SOTTORDINATO 2
      - PIANO SOTTO-SOTTORDINATO 3
  - ...
- **SISTEMA A-GERARCHICO (AUTORITA' IMPOSITIVA PER FUNZIONE):**
  - PIANO 1 – PIANO 2 – PIANO 3 - ...
  - PIANO 1 PRESCRITTIVO PER FUNZIONE 1 VERSO PIANI 2 E 3, LIMITATAMENTE ALLE FUNZIONI DI 2 E 3



## COME SI GOVERNANO LE RISORSE NEI RAPPORTI TRA PIANI? – COERENZA/CONFORMITA’

Il piano è un **processo** inserito all’interno di altri processi. Ogni piano ha un suo percorso di formazione e un altro, successivo, di attuazione. I due percorsi si relazionano con gli altri processi e percorsi di piano degli altri soggetti pubblici in termini di:

- **Coerenza/incoerenza**
- **Conformità/non conformità**
- **Indifferenza**

# COME SI GOVERNANO LE RISORSE NEI RAPPORTI TRA PIANI ? – COERENZA/CONFORMITA’

<b>PIANO 1</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>DIRETTIVE</b>
<b>PIANO 2</b>	<b>COERENZA</b>	
	<b>CONFORMITA’</b>	

# COME SI GOVERNANO LE RISORSE NEI RAPPORTI TRA PIANI ? – COERENZA/CONFORMITA’

**PIANO 1**

**OBIETTIVI**

**DIRETTIVE**

**RELAZIONI MOLTI A MOLTI**

**PIANO 2**

**OBIETTIVI**

**CORPO PRESCRITTIVO**

# GOVERNO DELLE RISORSE E FUNZIONI AMMINISTRATIVE

- **TUTELA DELL'ARIA**
  - Quantità emissioni produttive
- **TUTELA DELL'ACQUA**
  - Quantità sversamenti industriali
- **TUTELA DEI BENI CULTURALI**
  - Carta Archeologica
- **TUTELA DELLA BIODIVERSITA'**
  - Tutela dallo sfalcio della vegetazione ripariale
- **TUTELA DEL PAESAGGIO AGRARIO**
  - Tutela degli assetti colturali tradizionali e della geometria delle colture

# GOVERNO DELLE RISORSE E FUNZIONI AMMINISTRATIVE

- **TUTELA DELL'ARIA**
  - Quantità emissioni produttive [FUNZIONE REGIONALE]
- **TUTELA DELL'ACQUA**
  - Quantità sversamenti industriali [FUNZIONE REGIONALE]
- **TUTELA DEI BENI CULTURALI**
  - Carta Archeologica comunale [FUNZIONE MINISTERO DELLA CULTURA]
- **TUTELA DELLA BIODIVERSITA'**
  - Tutela dallo sfalcio della vegetazione ripariale [FUNZIONE REGIONALE]
- **TUTELA DEL PAESAGGIO AGRARIO**
  - Tutela degli assetti colturali tradizionali e della geometria delle colture [PAC E FUNZIONE REGIONALE]

# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE





# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE

**norma in commento (in rosso)**

**albero di navigazione delle norme**

**campi del database (in blu)**

**contenuto (popolamento) del database**

*PIT - PPR - Disciplina dei beni paesaggistici - SIPIT:Report*

Capo I - Beni paesaggistici

Articolo 4 Disciplina

2. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

a) riconoscere per i beni culturali immobili le aree di pertinenza paesaggistica (intorno territoriale) da intendersi quale area fortemente interrelata al bene medesimo sul piano morfologico, percettivo e storicamente su quello funzionale.

*Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.*

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Natura della norma.

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

Riferimenti per l'attuazione della norma

DOCUMENTI DELLA CULTURA PAESAGGIO

PS Statuto

- QC
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- Obiettivi
- Invarianti Strutturali
- Richiesta elaborazione cartografica

PO

- QC
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica

Piano Strutturale Comunale



# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE

*DB Disciplina PIT-PPR - Disciplina del Piano*

## CAPO II

### Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 8 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri ecosistemici del paesaggio"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è l'elevamento della qualità ecosistemica del territorio regionale, ossia l'efficienza della rete ecologica, un'alta permeabilità ecologica del territorio nelle sue diverse articolazioni, l'equilibrio delle relazioni fra componenti naturali, seminaturali e antropiche dell'ecosistema. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

*Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.*

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

*Funzione principale sottesa dalla norma.*

Politiche di settore regionale: tutela biodiversità

*Natura della norma.*

Obiettivo generale

*Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.*

la struttura ecosistemica



# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE

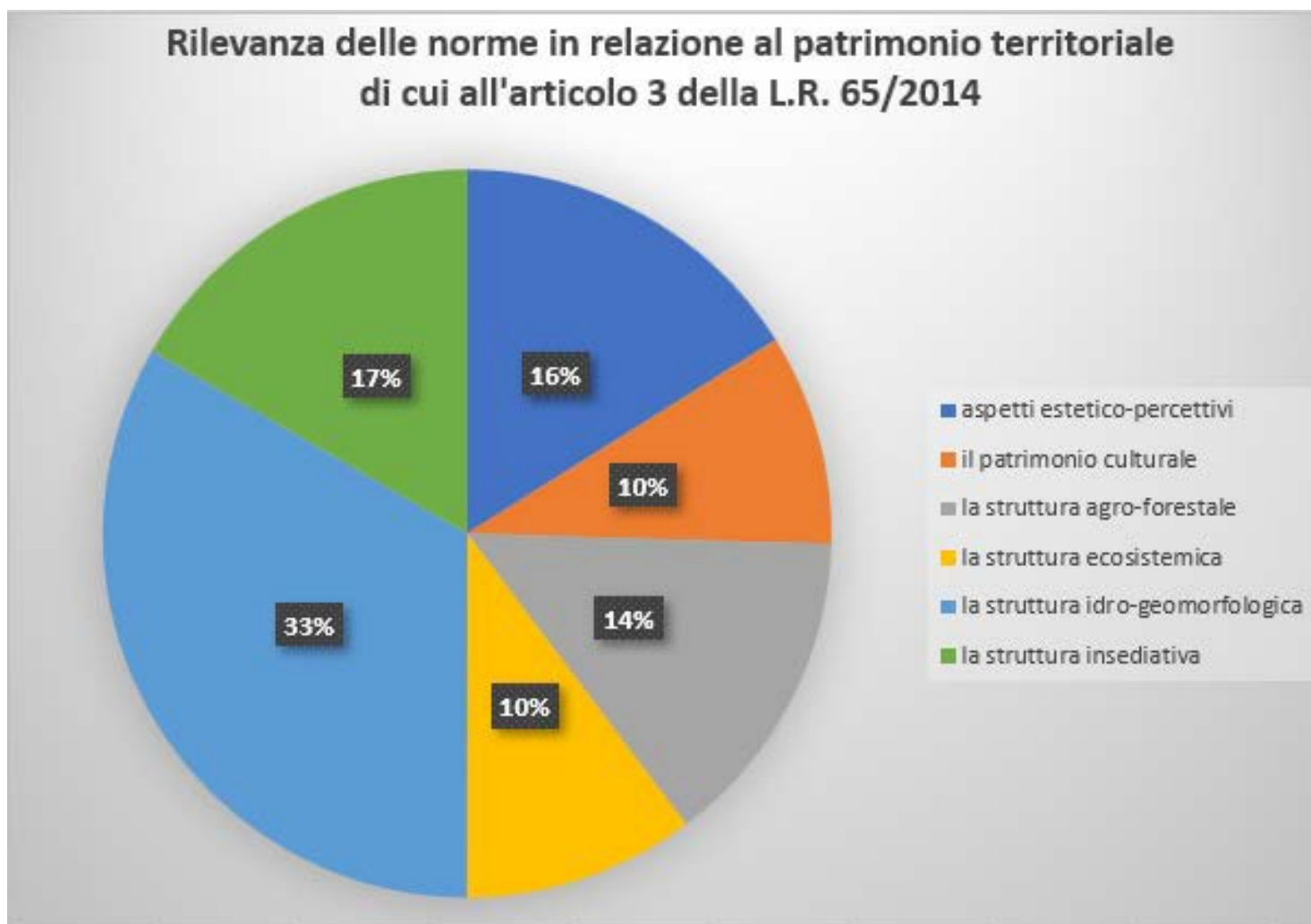
## Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO  
BIODIVERSITA'  
FLORA  
FAUNA  
CITTA' ED INSEDIAMENTI  
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'  
TERRITORIO RURALE  
PROCESSI SOCIO-ECONOMICI

## Riferimenti per l'attuazione della norma

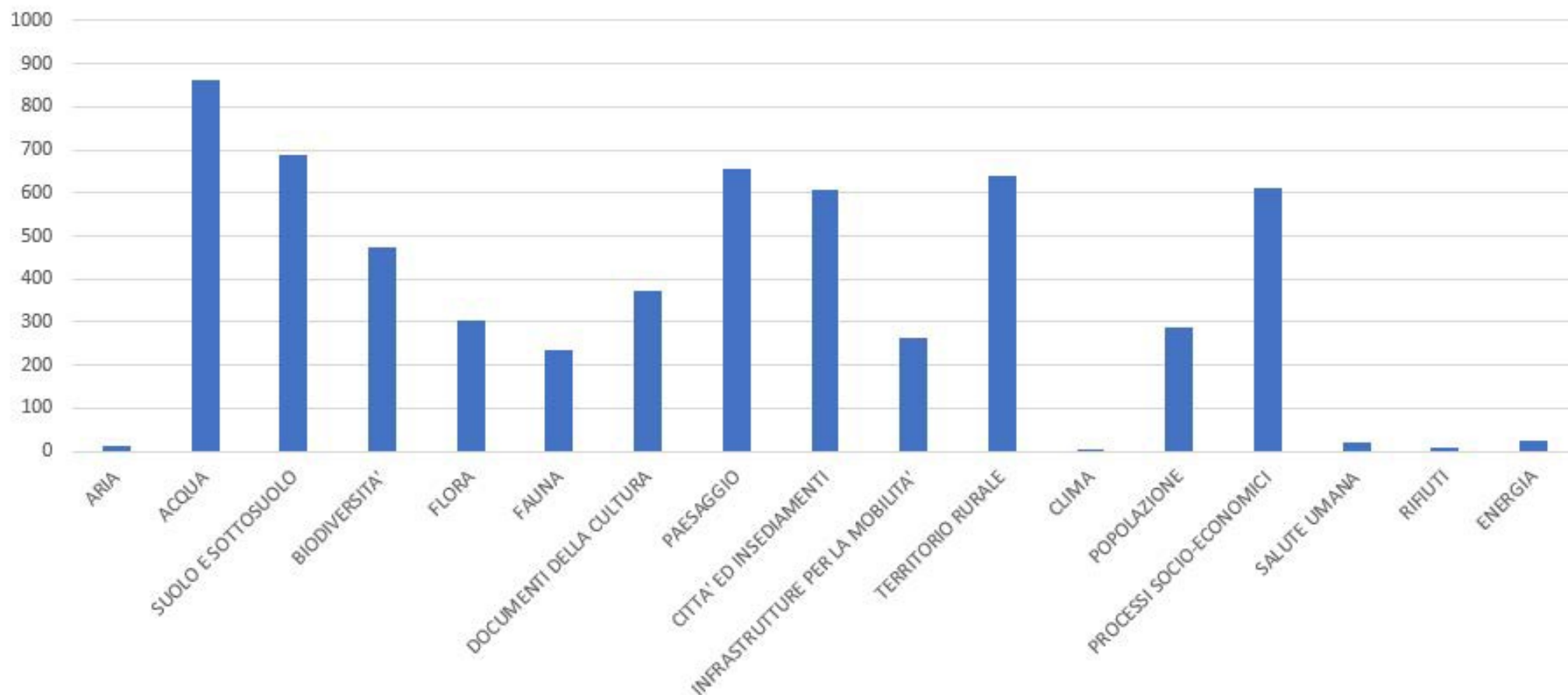
PS Statuto  
-- Obiettivi  
PS Strategia  
-- Obiettivi  
PO  
-- Obiettivi  
PTC Strategia  
-- Obiettivi  
PTCM Strategia  
-- Obiettivi  
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)  
-- tutela biodiversita'  
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC  
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC  
---- Richiesta elaborazione normativa  
---- Richiesto intervento programmatico  
---- Auspicabile intervento finanziato  
-- agricoltura  
---- Richiesto intervento programmatico  
---- Auspicabile intervento finanziato  
-- mobilità/viabilita'  
---- Richiesto intervento programmatico  
---- Auspicabile intervento finanziato

# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE



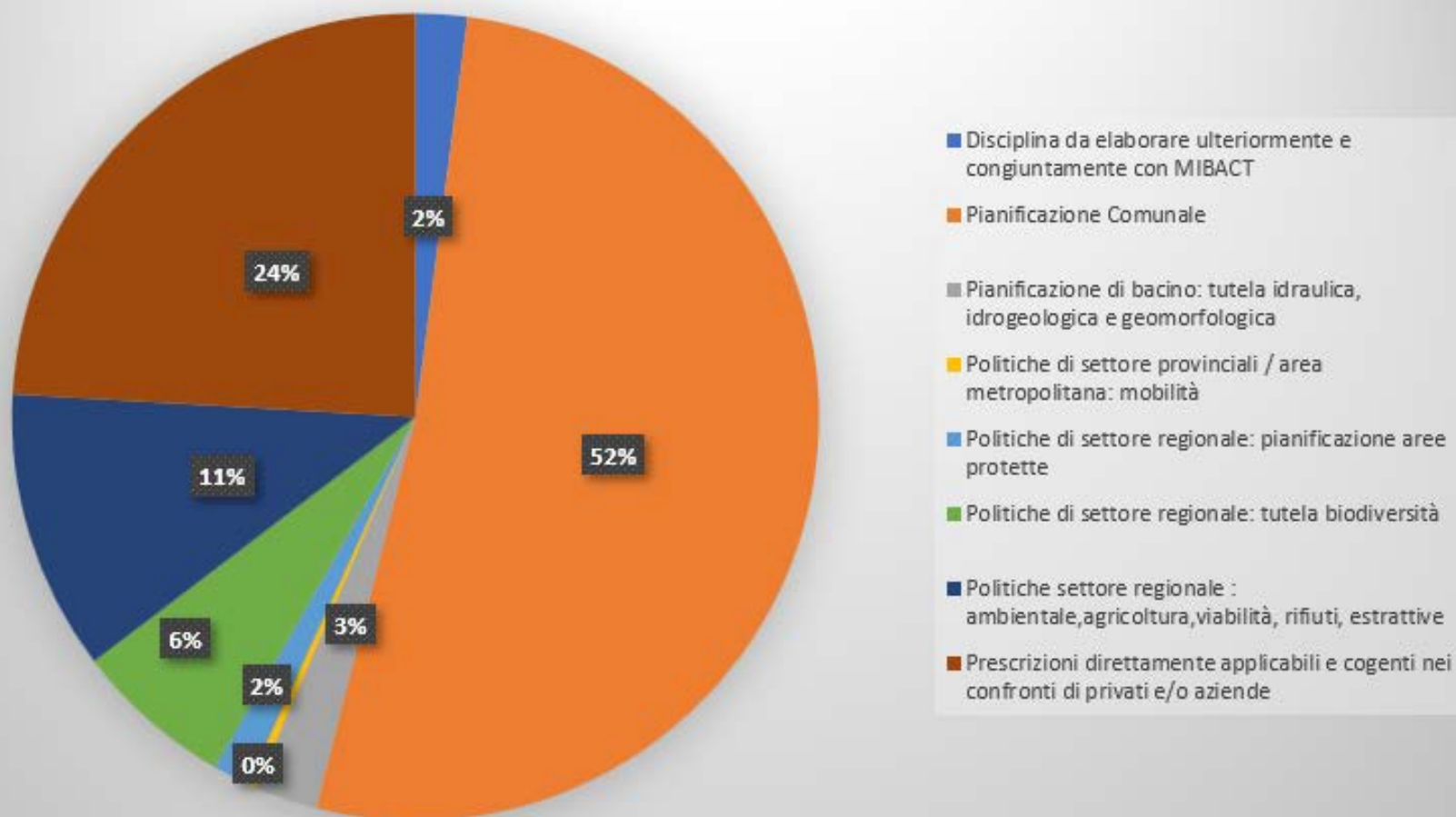
# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE

Rilevanza delle norme rispetto alle risorse del territorio

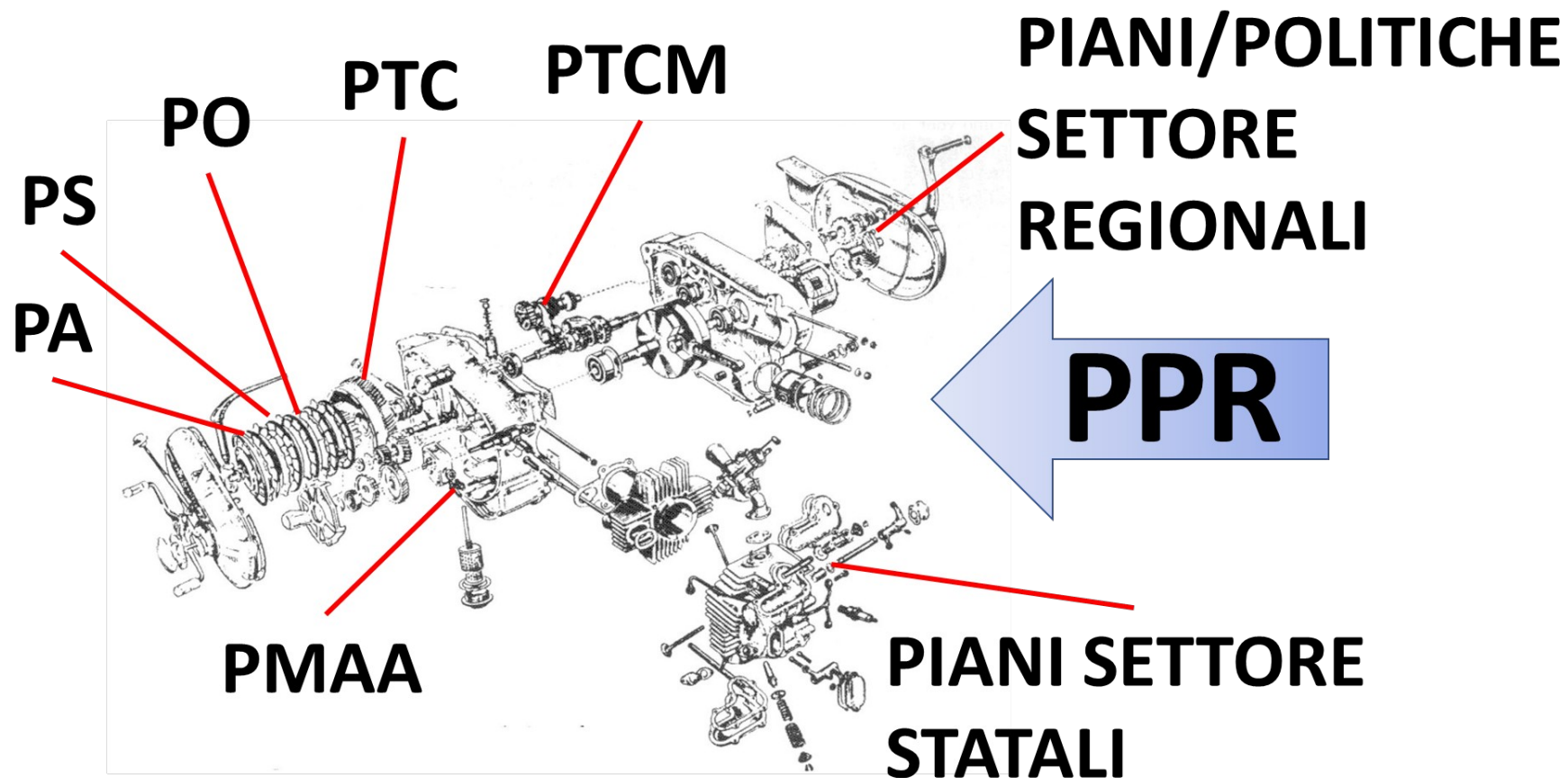


# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE FUNZIONI

Funzioni principali sottese dalle norme



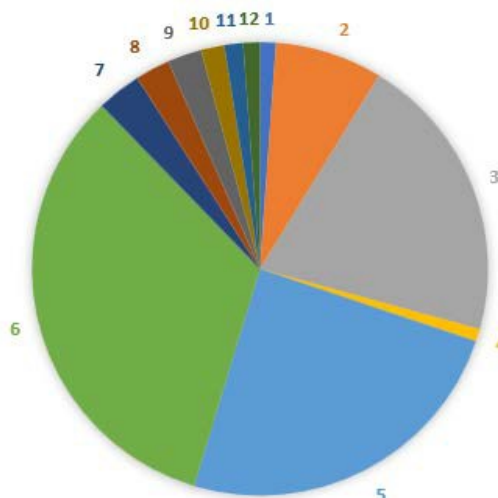
# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE FUNZIONI





# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE FUNZIONI

RIFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELLE NORME

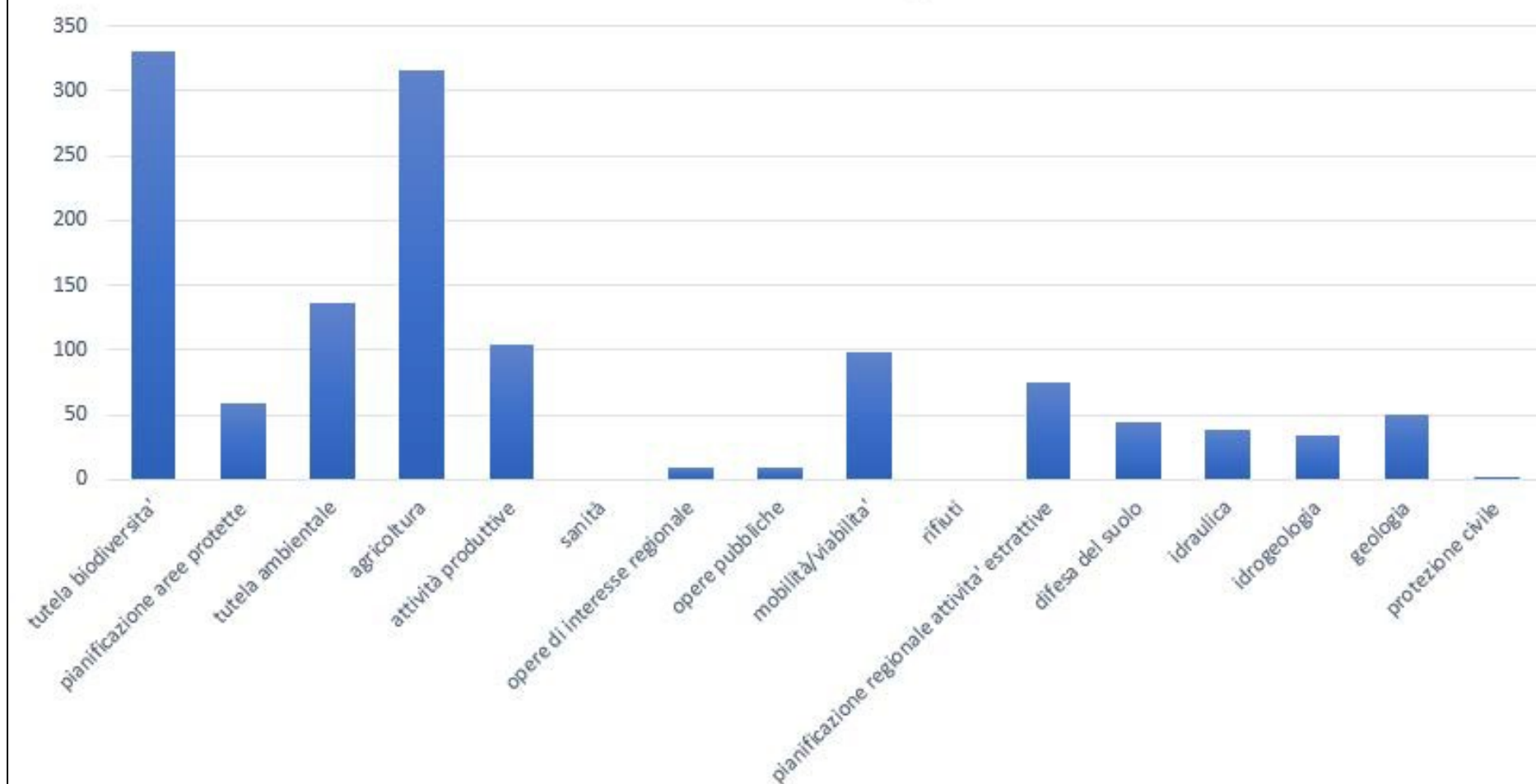


Perc.	Num.ID	Riferimento
33,1%	6	PS
24,5%	5	PO
20,5%	3	Piani-Politiche di settore regionali
7,6%	2	Cogenza diretta per privati e/o aziende
3,2%	7	PTC
2,5%	8	PTCM
2,4%	9	PA
1,7%	10	Pianificazione Attività Estrattive locale
1,3%	11	Pianificazione di Bacino
1,2%	12	Pianificazione Parchi e Riserve
1,1%	1	Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT
0,9%	4	Piano Settore Comunale



# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE FUNZIONI

Politiche di Settore Regionale



# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE FUNZIONI

Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale attraverso le politiche di settore regionali

**FONTE:**

Regione Toscana

**EVIDENZE:**

Il Piano Paesaggistico Regionale deve essere attuato da una pluralità di soggetti, compresi gli stessi settori regionali. E' confortante constatare che **una visuale intersettoriale si delinea anche rispetto alle politiche che coinvolgono il paesaggio**. D'altronde questo è il primo piano paesaggistico copianificato con lo Stato e, se si esclude la programmazione regionale, il primo reale tentativo di coinvolgimento multidisciplinare e intersettoriale di natura territoriale.

GRAFICO 86

